



**SPETTACOLO
INTERATTIVO**



**SPETTACOLO
IN LINGUA
INGLESE**

Switch (Scambio) è uno spettacolo in lingua inglese che narra la storia di due famiglie, una italiana e l'altra anglosassone alle prese con il viaggio dei propri figli cimentatisi nell'esperienza "Intercultura".

La principale peculiarità è l'interazione dello stesso ponendosi l'obiettivo di far vivere agli studenti la possibilità di imparare l'inglese giocando ma seriamente.

Oltre ad essere rappresentati gli usi e costumi della cultura anglosassone e latina vengono messi in evidenza le differenze culturali rispetto all'approccio di una lingua straniera.

Suggestiva è l'installazione scenografica che per quanto minimalista si avvicina tantissimo alla fruizione visiva del mondo giovanile, poiché l'elemento dominante è la proiezione su un mega screen che ne favorisce l'apprendimento.

Assisteranno ad una pièce che ha come spina dorsale una drammaturgia fresca, giovanile che risalterà con ironia intelligente quanto siamo diversi e quanto la diversità può essere l'elemento principale per la crescita culturale.

I momenti salienti che lo rendono unico nel suo genere sono:

- La partenza
- Il soggiorno
- Lo studio
- Il coinvolgimento degli studenti.

Questi ultimi canteranno i paradigmi direttamente dalla platea con un pezzo rap e si cimenteranno, previa scelta degli attori professionisti, in un numero che racchiude diversi musical della tradizione anglosassone.

Gli attori partecipanti al progetto sono madre lingua e italiani diplomati presso la LAMDA London academy of dramatic art..

Ai docenti verrà consegnato un pacchetto informativo che contiene sia le musiche e i testi da imparare che la drammaturgia da studiare in classe con il proprio docente.

Info e prenotazioni:

**Tel. 081.19230466 - 3391183197
3297164418**

klimaxcomunicazione@gmail.com

VIA MONTESENARIO 51 - 00141 ROMA





**SPETTACOLO
INTERATTIVO**



**SPETTACOLO
IN LINGUA
INGLESE**

E'uno spettacolo in lingua inglese, veloce , frizzante e divertente. Da un attento studio delle nuove generazioni è stato appurato che le problematiche più salienti nell'apprendimento della lingua inglese sono legate alla conversazione. In un mondo globalizzato ove la conoscenza della lingua straniera diventa indispensabile, è doveroso presentare uno spettacolo che vada a corroborare l'apprendimento in questa direzione.

La storia è semplice nella forma e nella comprensione, narra le disavventure di due assistenti vocali elettronici, Siri e Soro, che si trasformeranno in carne ed ossa. I due assistenti vocali dopo il passaggio dal mondo digitale a quello analogico verranno veicolati dagli studenti attraverso i cellulari e ne decideranno in maniera arbitraria la sorte e l'intera narrazione. In pratica oltre a determinarne il finale, li faranno cimentare in diverse situazioni della vita quotidiana. L'obiettivo è farli conversare tra loro. Si spazierà dalla semplice informazione per raggiungere un posto, al loro primo incontro per strada, dalla cena al ristorante alle scene di un set cinematografico.

La particolarità dello spettacolo è la sua interazione che avverrà attraverso l'uso del proprio smartphone direttamente dalla platea. Come? Con un'app scaricata dagli alunni sul proprio cellulare senza bisogno di internet ma attraverso una connessione remota interna messa gratuitamente a disposizione dalla compagnia. Saranno coinvolti dieci studenti presi a caso i quali diventeranno gli attori protagonisti insieme agli attori professionisti in modo da far assaporare soprattutto a loro il gusto della conversazione fluente.

Lo spettacolo è modulare, quindi a seconda delle scuole presenti aumenterà o diminuirà il livello di difficoltà. Questo per sottolineare che trattasi di uno spettacolo per tutti, dalla V superiore alla prima media

La pièce ha una durata di 75 minuti ed è recitata da attori bilingue diplomati presso la link Academy University of Malta di Roma patrocinata e diretta dalla LAMDA di Londra.



Social Network



**SPETTACOLO
INTERATTIVO**



**SPETTACOLO
IN LINGUA
INGLESE**

E'uno spettacolo in lingua inglese, dinamico, giovanile, vivace ed interattivo , fatto di immagini installazioni video e prosa.

Il primo spettacolo della storia del teatro dove lo smartphone non va spento anzi diventa indispensabile durante la visione.

La storia semplice nella forma e nella comprensione narra le disavventure di un ragazzo che per interagire con i social, oltre a passar più tempo con gli occhi incollati al suo smartphone , ne diventa vittima e dipendente al punto da confondere la realtà con la virtualità di un mondo effimero, basato su foto, video, tag e like, Basti pensare agli "amici" di un profilo che poi non si rivelano tali. L'obiettivo è mostrare ai giovani quanto sono ridicole a cena due persone che non si guardano più negli occhi, l'ansia perché il nostro post non viene condiviso oppure il selfie giusto che non riscuote successo nella community.

Il fenomeno sempre più radicalizzato, sta suscitando l'attenzione di sociologi ed altri studiosi, poiché se pur virtualmente oggi risuliamo essere fortemente interconnessi, in realtà ci stiamo allontanando vertiginosamente dagli altri e soprattutto da noi stessi . Un' autentica deriva che genera subordinazione, dipendenza psicologica, alienando l'essere dal vero e concreto.

La particolarità dello spettacolo è la sua interazione che avverrà attraverso l'uso del proprio smartphone direttamente dalla platea per interagire con una vera e propria chat, poi l'ambizione di far capire che è molto più bello scrivere una lettera con carta e penna aspettando che arrivi a destinazione.

La pièce ha una durata di 75 minuti ed è recitata da attori bilingue diplomati presso la link Academy University of Malta di Roma patrocinata e diretta dalla LAMDA di Londra.

